

Verbale di incontro

Il giorno 30 del mese di ottobre 2009, alle ore 09.30, nel salone dello Stabilimento Genio Militare di Pavia si sono riuniti

Rappresentanti A. D. :

Col.	Giovanni	LOVINO	Comando 1 [^] R.A.
D.ssa	Augusta	PIAGGIO	Comando 1 [^] R.A.
Col.	Giancarlo	FRACCASCIA	SMA
Ten. Col.	Giuseppe	VALENTE	Stabilimento Genio
Ten. Col.	Giuseppe	DIPRIZIO	Stabilimento Genio
Funz. di Amm.	Ugo	PANNO	UGGEATI

Rappresentanti R.S.U. :

Sig.ra	Rosina	BARONE
Sig.	Giovanni	AIELLO
Sig.ra	Sandra	CRINCOLI
Sig.	Valter	FASANI
Sig.	Falliero	VILLANI
Sig.	Danilo	MADAMA
Sig.ra	Maria Piera	MARCHETTI
Sig.	Claudio	CAREDDU
Sig.	Vincenzo	AQUINO

Rappresentanti OO.SS. :

Sig.	Antimo	DECOL	per la CGIL FP
Sig.	Raffaele	MANZO	
Sig.	Massimiliano	PRETI	
Sig.	Francesco	CIANI	
Sig.	Ilaria	GIACOMETTI	

Sig.	Umberto	MAGNONI	per la CISL FPS
Sig.	Donato	MITRA	
Sig.	Giampiero	SCARNATO	
Sig.	Baldassarre	PALERMO	
Sig.	Omero	CAIELLO	

Sig.	Pinuccio	MUSOLINO	per la UIL PA
------	----------	----------	---------------

Sig.	Faustino	GIANI	per la RdB CUB
------	----------	-------	----------------

Sig.	Maria Teresa	D'URZO	per la FLP DIFESA
Sig.	Antonio	NAPPO	
Sig.	Mattia	GALLI	
Sig.	Giovanni	DI GAETANO	

per discutere il seguente o. d. g.:

definizione dei criteri per la formazione della graduatoria.

Il rappresentante della CGIL anche a nome di CISL, UIL e FLP fa presente che a seguito di un episodio grave avvenuto nei giorni scorsi consistente in una aggressione scritta alle stesse sigle da parte di un'altra O. S., dovrebbe essere avanzata richiesta di separazione dei tavoli.

Pur essendo coscienti del fatto che la separazione dei tavoli può avvenire solo a livello nazionale, l'intenzione di CGIL, CISL, UIL e FLP sarebbe quella di abbandonare questo tavolo, considerando grave, scorretto ed inaccettabile l'intervento posto in essere da un'altra sigla a questo tavolo presente.

Soltanto in considerazione, tuttavia, dell'interesse nei confronti del personale rappresentato e per il rispetto nei confronti della controparte CGIL, CISL, UIL e FLP dichiarano di non abbandonare il tavolo, ma rappresentano che è evidente che l'attacco subito da una delle O.S. presenti diventa un elemento di divisione e attrito che difficilmente sarà superato.

Apri la riunione il Col. LOVINO

Riprendiamo il discorso interrotto nell'ultima riunione tenuta il 10 ottobre u.s..

E' trascorso ormai più di un mese da quando abbiamo iniziato questo percorso che ci porterà al ricollocamento del personale civile in altri Enti e credo di poter affermare che la questione è stata ormai affrontata sotto tutti gli aspetti, con un confronto tra le parti leale ed onesto. Ritengo che questo tavolo, abbia risposto esaurientemente a tutti i quesiti posti e che gli ulteriori elementi chiarificatori forniti dagli Organi Centrali abbiano ormai delineato un quadro chiaro della situazione che ci permette di continuare i nostri lavori con la massima serenità. Sono state fornite, con il coinvolgimento dei rispettivi Organi Centrali, tutte le risposte che al momento era possibile dare in merito alla chiusura/ trasferimento di Enti e/o alla riallocazione delle sole funzioni. Si è provveduto, inoltre, a distribuire e a fornire alcune delucidazioni sul protocollo d'Intesa siglato dal Ministro della Difesa ed il Sindaco di Milano del 23 Maggio 2009 relativo alla ipotetica valorizzazione di alcune strutture militari da realizzarsi entro un anno dalla sottoscrizione mediante la definizione del relativo Accordo di Programma. Si ritiene che ora sia il momento di entrare nel vivo della contrattazione onde addivenire nel più breve tempo possibile e comunque entro la fine del corrente anno, al ricollocamento del personale. Non si possono, sicuramente, sottacere le legittime aspettative che il personale ripone nel documento diramato dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Pavia che è tenuto nella massima considerazione anche dal sottoscritto. Ma questa considerevole opportunità offerta dal MIUR non deve ritardare e/o penalizzare il lavoro della neocostituita Commissione Paritetica, nella fattispecie l'elaborazione delle Graduatoria Generale propedeutica al reimpiego. In questa sede si dà assicurazione a tutto il personale civile che ne abbia espresso la volontà, dichiarando il carattere della temporaneità nei desiderata, che sarà cura del tavolo permanente provvedere al reimpiego presso il MIUR e/o altra PP.A. secondo l'ordine della predetta graduatoria di merito. Si rappresenta che si è ancora in attesa di conoscere i requisiti richiesti per essere reimpiegati presso l'Ufficio Scolastico e che sarà cura dello scrivente diramarli non appena noti. In ogni caso, si presume, che la suddetta opportunità non potrà essere colta da tutto il personale, per mancanza dei requisiti e pertanto ancora una volta si suggerisce di procedere con il ricollocamento di tutto il personale rinviando al tavolo permanente la gestione di tutte le future opportunità che si presenteranno e che comunque investiranno solo coloro che abbiano sottoscritto il carattere di temporaneità del reimpiego nei desiderata.

Per quanto concerne le dichiarazioni espresse dalle OO SS., sempre nell'ultima riunione, rappresento quanto segue:

Condivido l'importanza della lettera inviata dal Direttore Prov. Uff. Scolastico di Pavia che sicuramente rappresenta un percorso da seguire. Tuttavia ritengo tale apertura subordinata al piano di reimpiego che è stato recentemente distribuito in attesa che vengano chiariti i requisiti richiesti per il passaggio alla P. I.

geer

2 di 5

De

Fran

Al

Stu

Leoff

Stu

Stu

Per quanto concerne i lavori della Conferenza dei Servizi è già stato risposto in seno alla scorsa riunione dal rappresentante dello SMA, tuttavia si ribadisce che la sua operatività continua e pertanto rimane l'impegno dell'A.D. nel monitorare in ogni momento eventuali disponibilità presso le AA. PP. Pavesi. Per quanto concerne i requisiti richiesti è già stato interessato ufficialmente il MIUR e si è in attesa delle risposte. In ogni caso è evidente che i beneficiari saranno un numero limitato di dipendenti, mentre per i rimanenti si dovrà giocoforza ricorrere al ricollocamento.

Anche in merito al futuro utilizzo dell'area si è già risposto e pertanto si precisa ancora una volta che non esistono progetti, per cui ogni richiesta relativa alla sua dismissione risulta prematura.

Le richieste della RSU e delle OO.SS. esulano dalle competenze di questo tavolo che può soltanto sottolineare che al momento l'A.D. può solo alleviare i disagi connessi al trasferimento con la corresponsione delle indennità previste.

Si ritiene inoltre che il conferimento a tutti i membri della commissione paritetica dell'incarico di "incaricato della trattazione dei dati sensibili" possa essere ritenuto come forma cautelativa per essere esercitato solo in presenza degli stessi non producendo alcun effetto in caso di loro assenza.

Per quanto sopra, continuando il percorso già approvato con l'ultima riunione, propongo di procedere con la seduta odierna con i seguenti punti:

- a) approvazione dello stampato definitivo dei desiderata con l'indicazione della scadenza per la sua presentazione;
- b) approvazione dei criteri per la formazione della graduatoria;
- c) al termine della seduta dovrà essere redatto e sottoscritto da tutte le parti in causa il verbale.

Le OO. SS. CGIL, CISL, UIL, FLP e la RSU non si ritengono soddisfatte dalle risposte ottenute dall'A.D. in merito alle agevolazioni richieste per il personale che dovrà essere trasferito ad altra sede e pertanto rinnovano la richiesta rilevando che l'indennità di trasferimento grava già sul FUA riservato al personale civile mentre la richiesta era tesa al reperimento di ulteriori risorse da destinare allo scopo come già fatto in casi analoghi ed in particolare nei confronti del personale militare.

Per quanto riguarda la Conferenza dei Servizi ritengono che la stessa debba essere sollecitata e rivitalizzata.

Il Col. FRACCASCIA interviene per integrare le informazioni già fornite dal Col. LOVINO e precisa che il MIUR ha confermato al Gabinetto del Ministro l'interesse per l'attività futura da organizzare a Pavia, riservandosi di fornire elementi più precisi per quanto riguarda i requisiti ed i numeri. Rappresenta comunque che quanto sopra non potrà avere una soluzione nell'immediato e perciò sarà oggetto di esame al tavolo permanente: quindi sarà inevitabile un trasferimento temporaneo del personale in ambito Difesa.

Per quanto riguarda le agevolazioni che l'A.D. potrà fornire rappresenta che è già all'esame una iniziativa intesa all'organizzazione di un percorso formativo teso al successivo miglior impiego del personale che potrà essere destinato al MIUR e ad altri enti esterni all'A.D..

Le OO. SS. CGIL, CISL, UIL e FLP e la RSU rappresentano che in Enti dislocati nella Provincia di Pavia esistono delle vacanze organiche che potrebbero essere ricoperte da personale dello Stabilimento. A tal proposito indicano il Ministero dei Beni Culturali ed il



Dr. Ferrarini

3 di 5



Tribunale di Vigevano. Chiedono inoltre di allegare al presente il verbale di riunione redatto dalle RSU e OO. SS. del Tribunale di Vigevano in data 26.10.2009.

Le OO. SS. CGIL, CISL, UIL e FLP e la RSU, vista la ritrosia dell'A.D. a concedere Nulla Osta alla mobilità, chiedono se nel caso di Pavia sia disponibile ad impegnarsi a concederla. Il Col. FRACCASCIA fa presente che trattandosi di reimpiego per soppressione di Ente, l'amministrazione si impegna a concedere sin da ora il nulla osta per il transito in altre amministrazioni al personale che ha partecipato a bandi di concorso per mobilità.

Si procede all'esame del verbale della seduta della Commissione Paritetica, datato 29.10.2009, da cui risultano alcuni elementi di criticità posti all'attenzione di questo tavolo.

Per quanto riguarda:

- **i punti a., b.;** viene rilevata la necessità di procedere ad una interpretazione degli accordi del 1997 per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione del punteggio riguardante i carichi di famiglia. Per l'attribuzione del punteggio finalizzato alla formazione della graduatoria i dipendenti interessati dovranno presentare certificazione ISEE entro il 06.11.2009.
- **il punto c.;** dovrà intendersi nell'Area/fascia retributiva.
- **il punto d.;** allo stato non risulta possibile attribuire alcun titolo preferenziale a situazioni non contemplate nell'accordo 97/98 e confermato nel protocollo d'intesa del 26/03/2008.

Le OO. SS. CGIL, CISL, UIL e FLP e la RSU ricordano le richieste relative al personale dell'Area 1 e precisamente della possibilità di impiegarli non solo in A.M. ma anche nell'ambito delle altre Forze Armate e altre Amministrazioni.

Il Col. FRACCASCIA comunica che l'Aeronautica può garantire tale impiego mentre l'A.D. non può assumere impegni analoghi per le altre FF.AA. e Amministrazioni.

Si passa all'esame dei criteri per la formulazione delle graduatorie. Dopo ampia discussione con le parti l'A.D. conferma che per la formulazione delle graduatorie si deve fare riferimento all'accordo del 1997 recentemente confermato dai protocolli di intesa del 26.03.2008 e 09.04.2008 che si allegano al presente verbale.

Le OO.SS CGIL, CISL, UIL e FLP e la RSU considerano invece si debba fare riferimento anche alle intervenute variazioni riguardanti la L. 104 e la tutela dei figli minori (L.53) ed esperienze maturate nella gestione della vicenda Giustizia Militare

Il Col. FRACCASCIA illustra quelle che potrebbero essere le modalità per la formulazione di "ipotesi di studio" per fornire criteri di valutazione per la formazione della graduatoria finale.

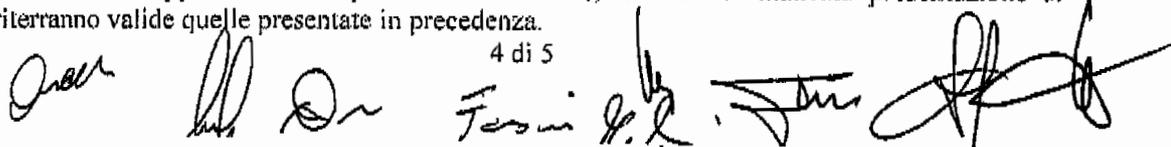
Le parti concordano di assegnare alla Commissione Paritetica il compito di:

- accertare i vari titoli attenendosi ai seguenti criteri:
 - quelli definiti con gli accordi nazionali del 1997/98;
 - rilevazione di ulteriori situazioni di gravità oggetto di tutela da parte di normative diverse dalla Legge 104/92 con particolare riferimento alla tutela dei figli minori;
- rilevazione delle diverse possibili "ipotesi di studio",

i cui esiti dovranno essere presentati al tavolo convocato per il 16.11.2009 per la loro formalizzazione.

Le parti concordano, a variante del verbale del 13.10.2009 di convocare la prossima riunione per il giorno 16.11.2009 per l'esame congiunto degli elaborati redatti dalla Commissione Paritetica e per la formazione della graduatoria che dovrà essere pubblicata entro il 17.11.2009.

Inoltre entro il giorno 23.11.2009 il personale dovrà presentare la "desiderata" (stampato intendimento approvato nella precedente riunione); in caso di mancata presentazione si riterranno valide quelle presentate in precedenza.



Viene programmata anche una riunione per il giorno 26.11.2009 per l'esame delle "desiderata" al fine della definizione del reimpiego.

Il rappresentante della RdB CUB presenterà entro lunedì 02.11.09 propria nota a verbale riguardante i temi e gli interventi posti nella riunione odierna:

- Impegno del tavolo di conferenza dei Servizi sui progetti territoriali in corso di discussione tra le Amministrazioni Locali, Comune e Provincia;
- Tutela dei possessori della Legge 104;
- Riqualificazione del personale (organici concorsuali non ancora assegnati).

IRAPPRESENTANTI

R.S.U.
Fo sm Valt

CGIL FP
A. Dell

CISL FPS
Callu

UILPA
Rud

RdB CUB
Farratello

FLP

RAPPRESENTANTI A.D.

Alfano

h
Fus

Verbale di seduta

Il giorno 26 del mese di ottobre 2009, alle ore 09.00, nella sala riunioni della Direzione dello Stabilimento Genio Militare di Pavia si è riunita la Commissione Paritetica per l' esame delle dichiarazioni sostitutive finalizzate alla formazione della graduatoria per l' assegnazione delle sedi

Rappresentanti A. D. :

Ten. Col.	Giuseppe	DIPRIZIO
Op Amm.	Sandra	CRINCOLI

Rappresentanti R.S.U. :

Sig.	Valter	FASANI
------	--------	--------

Rappresentanti OO.SS. :

Sig.	Claudio	CAREDDU	per la CGIL FP
------	---------	---------	----------------

Sig.	Rosina	BARONE	per la CISL FPS
------	--------	--------	-----------------

Sig.	Pinuccio	MUSOLINO	per la UIL PA
------	----------	----------	---------------

Sig.	Falliero	VILLANI	per la RdB CUB
------	----------	---------	----------------

Sig.	Giovanni	DI GAETANO	per la FLP DIFESA
------	----------	------------	-------------------

L' esame delle dichiarazioni sostitutive, concluso il 28/10/2009 ha dato i seguenti esiti:

- Dipendenti effettivi: 215
- Dichiarazioni presentate 204

Costituisce parte integrante del verbale il prospetto riepilogativo delle situazione e dei dati riportati dai dipendenti nelle dichiarazioni, verificabili ai sensi del DPR 445/2000.

La Commissione ritiene doveroso e necessario evidenziare i sottoannotati elementi di criticità da porre all' attenzione del tavolo contrattuale per la definizione dei criteri da utilizzare per la formazione delle graduatorie:

- Situazioni di famiglia: sono risultate situazioni di convivenza per le quali non è prevista l' attribuzione di punteggio così come per i coniugi e non risulta possibile considerare i conviventi quali monoreddito;
- Carichi di famiglia:
 - posizione dei figli a carico dei conviventi;
 - posizione dei figli non conviventi e senza reddito > 26 anni;
- Anzianità di profilo: dalla dichiarazione sostitutiva non si evince l' anzianità nel profilo professionale di appartenenza nei casi di riconversione professionale.
- Situazioni particolari: sono emerse situazioni di invalidità e di handicap per le quali non sono previste particolari tutele sulla base dell' accordo del 1997;

Fatto, letto e sottoscritto il 29/10/2009

I RAPPRESENTANTI

R.S.U.

UIL PA

 CGIL FP	 CISL FPS
 RdB CUB	 FLP

RAPPRESENTANTI A.D.

MINISTERO DELLA DIFESA
GABINETTO DEL MINISTRO
Servizio Pubblica Informazione

NOTIZIA STAMPA
N° 44
DIRAMATA IL 27.03.2008

PARISI E SINDACATI: FIRMATO PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 26 marzo 2008, nel corso di un incontro tra il Ministro PARISI e le Organizzazioni Sindacali, è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa e le parti sociali che porta a soluzione importanti tematiche oggetto della "vertenza difesa".

In particolare, sono stati definiti e approvati criteri e modalità relativi al transito del personale degli uffici giudiziari militari in via di soppressione nei ruoli del Dicastero della Giustizia, a seguito del provvedimento di riorganizzazione in senso riduttivo della giustizia militare.

E' stata, altresì, data soluzione ad una serie di provvedimenti di reimpiego del personale civile, conseguenti al riordino/soppressione di enti dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare con sede a Bari e Vicenza, nel rispetto delle prerogative e del ruolo del personale interessato, per il quale si procederà, d'intesa con le OO.SS., utilizzando anche altre strutture sul territorio.

E' stato, infine, raggiunto il definitivo accordo sulla problematica del reimpiego dei dipendenti civili conseguente al trasferimento dell'Arsenale Militare di La Maddalena alla Regione Sardegna, accordo che consentirà la ricollocazione di tutto il personale in ambito Difesa, con pieno gradimento degli interessati.

Nel corso dell'incontro, le parti sociali hanno espresso viva soddisfazione per i risultati raggiunti e per il clima di proficua collaborazione che il Ministro PARISI ha sempre mantenuto nella gestione delle relazioni sindacali.

PROTOCOLLO D'INTESA A.D. - OO.SS. del 26 marzo 2008

L'Amministrazione Difesa e le Organizzazioni Sindacali del personale civile operanti nel Dicastero, in relazione alle tematiche oggetto della riunione del 26 marzo 2008, convengono quanto segue:

1. Arsenale di La Maddalena - A seguito della concertazione locale e degli ulteriori approfondimenti, sono individuati 99 posti disponibili presso gli Enti della Marina Militare allocati a La Maddalena/ S. Stefano e 10 posizioni dell'Esercito presenti presso la base logistica di Palau. È individuata, altresì, un'ulteriore esigenza di almeno 20 unità di personale per i servizi di guardiania e vigilanza degli Enti della Marina Militare siti in La Maddalena e Santo Stefano. Alle predette unità vanno altresì aggiunte quelle derivanti dalle esigenze dell'"Ufficio per la dismissione dell'immobile" (che opererà sino al completamento del trasferimento reale e funzionale alla Regione Sardegna dell'Arsenale di La Maddalena) e le disponibilità di reimpiego presso altre amministrazioni, emerse nella Conferenza di servizi tenutasi presso la Prefettura di Sassari il 27.2.2008, che portano al reimpiego integrale (142 unità) di tutti i dipendenti presenti presso l'Ente. L'Amministrazione assicura comunque che il personale eventualmente residuale troverà in ogni caso collocazione nell'ambito territoriale d'interesse. E' fatto rinvio alla concertazione in sede locale per l'attuazione del piano di reimpiego.

2. Giustizia militare - Sono definiti e approvati gli allegati criteri e le modalità relativi al transito del personale civile degli uffici giudiziari militari in via di soppressione nei ruoli del Dicastero della Giustizia e all'eventuale mobilità d'ufficio. Sarà, successivamente, fornita informazione in ordine agli interPELLI effettuati dall'Amministrazione e agli organici del personale. Tale ultima informazione è propedeutica all'avvio del confronto in sede locale.

3. Provvedimenti di cui al d.lgs. n.253/2005 di riordino/soppressione Enti dell'A.M. per l'anno 2007 - Sono definiti i piani di reimpiego del personale civile interessato ai citati provvedimenti ad eccezione di quelli riferiti agli Enti di Vicenza.

In particolare, per quanto concerne il reimpiego del personale del sedime di Vicenza, si dà atto dell'indifferibilità di procedere alla chiusura degli Enti ivi allocati, per i quali già occorre provvedere con decreto ministeriale entro il 31.12.2007 ed ai quali, tenuto conto dei tempi tecnici di perfezionamento del provvedimento, occorre dar corso entro il 10 aprile p.v.. Ciò premesso, si conviene di rinviare l'approfondimento della tematica in sede locale dove verrà fornita una prima ipotesi di reimpiego e sarà costituito un tavolo permanente di confronto ai fini degli approfondimenti necessari.

Si conviene altresì di far riferimento, in tale sede, ai criteri dell'accordo AD-OO.SS. del 24.10.1997 per la redazione di una graduatoria unica e di prevedere nei criteri la tutela dei dipendenti beneficiari della legge n.104/1992 nonché degli ultracinquantacinquenni. Si richiamano altresì gli accordi già sottoscritti in materia di applicazione dell'indennità di trasferimento oltre i trenta chilometri.

E' fatta riserva di interessare le Autorità Statunitensi, a cura dell'Amministrazione Difesa, per verificare ulteriori possibilità di reimpiego sul territorio e di proseguire gli approfondimenti con le altre Amministrazioni. Si concorda che, ove in sede tecnica non si pervenga ad un accordo, sarà convocata un'ulteriore riunione in sede politica per il giorno 9 aprile p.v..

4. Riorganizzazione della Sanità militare e reimpiego personale civile dell'ex Ospedale militare di Bari - Nell'ambito del confronto sul piano di riordino della Sanità militare è approvato l'allegato piano di reimpiego di massima del personale civile in servizio presso l'ex Ospedale militare di Bari, presentato dall'AD. Sul suddetto piano riprenderà il confronto in sede locale, volto a dare concreta esecutività allo stesso.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the document]

In tale sede sarà data informazione circa il risultato delle iniziative assunte dall'AD presso altre Amministrazioni, anche alla luce della conferenza di servizi, che non hanno avuto esito positivo.

L'AD si impegna a sensibilizzare i Comandi periferici a completare le informazioni alle Rappresentanze sindacali sulla collocabilità organica del personale civile.

- 5. Compensi per lavoro straordinario – Circa l'attuazione dell'art.3, comma 83, della legge 24.12.2007 n.244 (legge finanziaria per il 2008), in materia di erogazione dei compensi per lavoro straordinario – di cui è data informazione nel corso dell'incontro – è fornita assicurazione che l'Amministrazione si sta muovendo in modo da non danneggiare il personale.

Roma, 26 marzo 2008

CGIL - F.P.

CISL - F.P.S.

UIL - P.A.

F.I.P. / F.I.E.S.T.

CONESAL - UNSA - SIAD

Federazione INTESA /ACD

UGL-Statali

Red. P.I.

CONFEDIRSTAT

CIDA - UNADIS

Il Consigliere Politico del Ministro

avv. Fausto Recchia

[Handwritten signature of Fausto Recchia]



Ministero della Difesa

GABINETTO DEL MINISTRO

Prot. n. APC/ *16597* / 11-12-5

Roma, li 15 APR. 2008

Allegati 1

OGGETTO: *Incontro con le OO.SS. giorno 9 aprile 2008.*

STAMADIFESA	ROMA
STATAEREO	ROMA
MARISTAT	ROMA
SEGREDIFESA	ROMA
PERSOCIV	ROMA
CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	
Via degli Acquasparta, 2 00186	ROMA

e, per conoscenza:

Consigliere Politico del Ministro della Difesa	
Avv. Fausto RECCHIA	SEDE

0000000

Si trasmette, per opportuna informazione ed i profili d'interesse, il resoconto dell'incontro con le OO.SS. svoltosi il giorno 9 aprile 2008.

D'ordine
 IL VICE CAPO DI GABINETTO
 (Dirig. Gen. Dott. Claudio CRISCUOLO)

Criscuolo



Ministero della Difesa

GABINETTO DEL MINISTRO.
Area per gli affari del Personale Civile

RESOCONTO

Oggetto: *Incontro con le Organizzazioni Sindacali in data 9 aprile 2008.*

o o o

Il giorno 9 aprile 2008, alle ore 12.20, presso la sala Quadri di Palazzo Baracchini, il Consigliere Politico del Ministro, **Avv. Fausto RECCHIA**, ha presieduto un incontro con le OO.SS. operanti nel Dicastero (elenco dei partecipanti in *anx 1*), avente ad oggetto la problematica del reimpiego dei dipendenti civili degli enti del sedime di Vicenza e l' informativa in ordine allo stato di avanzamento degli adempimenti relativi alla predisposizione delle piante organiche degli Uffici giudiziari militari in attuazione dell'art.2, commi da 603 a 611 della L. 25.12.2007, n.244.

Per l'Amministrazione sono presenti:

Ufficio di Gabinetto del Ministro: Vice Capo di Gabinetto Dirig. Gen. Dott. Claudio CRISCUOLO, Dirig. D.ssa Cristiana d'AGOSTINO, Dirig. D.ssa Gabriella MONTEMAGNO, collaboratori di amministrazione dott.ssa Maria Laura SANTORELLI e dott. Giuseppe SARNO.

Ufficio Legislativo: Ten Col. Riccardo PIERMARINI;

STAMADIFESA: Amm. Sq. Alessandro PICCHIO, C.V. Vittorio CUSMAI, Ten. Col. Marco RIGHINI;

STATAEREO: Gen. B.A. Fernando GIANCOTTI, Col. Giancarlo FRACCASCIA;

MARISTAT: C/A. Pierluigi ROSATI, C/A. Leonardo NATALE, C.V. Cosimo FORNARO;

SEGREDIFESA: Vice Segretario Gen. Dirig. Gen. Dott. Renato COLIO; Dirig. Gen. Dott. Giovanni D'AREZZO;

PERSOCIV: Dirig. Dott. Salvatore BASILE, Dirig. Dott.ssa Mimma FIORE;

Consiglio della Magistratura Militare: Dott. Giorgio ROLANDO.

o o o

Il Consigliere Politico del Ministro, **Avv. Fausto RECCHIA**, dopo aver salutato i partecipanti e richiamato gli esiti della riunione tenutasi il giorno 26 marzo u.s., introduce le problematiche all'ordine del giorno e cede la parola alle OO.SS.

L'O.S. CISL, anche a nome delle OO.SS. CGIL, UIL e CONFSAL/UNSA-SIAD, chiede in via pregiudiziale che sia affrontata la problematica riguardante la grave situazione di crisi in cui si è venuto a trovare l'Arsenale della Marina Militare di Taranto in conseguenza del sequestro di un bacino effettuato dalle autorità competenti, a seguito di una verifica in tema di sicurezza degli impianti.

Consegna, quindi, un documento unitario delle citate OO.SS. indirizzato al Signor Ministro sull'argomento (anx 2).

L'Avv. RECCHIA, nell'accogliere la richiesta delle OO.SS., cede la parola al rappresentante dello Stato Maggiore della Difesa, affinché fornisca gli opportuni chiarimenti.

L'Amm. PICCHIO dà lettura di una scheda predisposta dalla Marina Militare (anx 3), contenente un punto di situazione sulla vicenda, dalla quale emerge la particolare criticità della condizione dell'Arsenale in argomento, atteso che l'intervento interdittivo impedisce le lavorazioni, con conseguenti ricadute negative sia sul regolare funzionamento dello Stabilimento - che potrebbe essere costretto a ridimensionare, se non addirittura sospendere, almeno temporaneamente, le proprie attività istituzionali - sia sull'indotto.

In proposito, il rappresentante dello Stato Maggiore della Marina precisa che il Direttore dell'Arsenale starebbe predisponendo, suo malgrado, gli ordini di servizio con i quali sospendere le attività tecniche, proprio in conseguenza della predetta situazione.

L'Avv. RECCHIA cede, quindi, la parola alle OO.SS..

L'O.S. CISL, nel rammentare che la situazione di degrado della struttura arsenalizia è stata segnalata in più occasioni dal Direttore dell'Ente e che l'interruzione delle lavorazioni recherà notevole nocimento all'attività dell'intero Arsenale, chiede un incontro con il Ministro per affrontare l'emergenza. Auspica, inoltre, un intervento politico volto a fronteggiare la situazione di crisi contingente e ad ottenere risorse economiche aggiuntive rispetto ai sette milioni di euro stanziati nella legge finanziaria per il 2008, giudicati insufficienti per risanare la struttura.

L'O.S. CGIL nell'associarsi al precedente intervento, richiama l'attenzione sullo stato di decadimento che caratterizza tutta l'area industriale della Difesa. Per quanto concerne, in particolare, l'Arsenale di Taranto, sollecita l'intervento immediato del Ministro.

L'O.S. UIL, nel rammentare che il Dicastero ha programmato una serie di interventi mirati per il recupero e la messa in sicurezza delle strutture arsenalizie, lamenta una sorta di "accanimento" della magistratura sullo Stabilimento.

L'O.S. FLP DIFESA, nell'associarsi ai precedenti interventi, segnala che la situazione dell'Arsenale di Taranto è comune ad altre realtà dell'area industriale ed evidenzia la necessità di un urgente intervento politico. Nel contempo dà atto al Dicastero di aver effettuato le azioni di risanamento consentite dalle limitate risorse economiche disponibili.

L'O.S. CONFSAI-UNSA/SIAD condivide la posizione espressa dalle OO.SS. precedentemente intervenute.

L'O.S. INTESA/ACD, nel manifestare il proprio rispetto per l'attività della Magistratura, chiede un intervento politico che garantisca la sicurezza dei

luoghi di lavoro.

L'O.S. UGL, nell'associarsi alle preoccupazioni emerse, pone l'attenzione su un presunto "rilassamento" dell'Amministrazione circa il rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Chiede, pertanto, maggiore considerazione delle disposizioni di cui alla legge n. 626/1994.

L'O.S. RdB, nel rammentare la controversa situazione dell'Arsenale Militare che da tempo è all'attenzione dell'Amministrazione, sollecita un impegno politico significativo a tutela delle maestranze e del proseguimento delle attività. Segnala, altresì, che per il giorno 12 aprile p.v. è stata indetta una manifestazione cittadina a Taranto sull'argomento.

Il rappresentante CONFEDIRSTAT/DIRSTAT, nel richiamare la duplicità della propria posizione di rappresentante di una O.S. e di vicedirettore dell'Arsenale di Taranto, stigmatizza l'operato della Magistratura che, a suo parere, sembrerebbe aver preso di mira deliberatamente la struttura arsenalizia e la Marina Militare.

Esprime, nel contempo, forte preoccupazione per la situazione dello Stabilimento, atteso che il sequestro del bacino può comportare non solo l'interdizione delle lavorazioni, ma il blocco completo delle attività, con ricadute negative su oltre mille lavoratori e sull'indotto.

L'Avv. RECCHIA, nell'assicurare ai presenti che si farà portavoce presso il Ministro della richiesta di un incontro con le OO.SS., rappresenta che l'impegno del vertice politico ad affrontare e cercare di risolvere la problematica andrà avanti anche dopo il confronto elettorale, a tutela dell'interesse dell'Amministrazione e dei lavoratori.

Vicenza
Viene, quindi, introdotto il primo tema all'ordine del giorno, relativo alla ricollocazione del personale civile degli enti dell'Aeronautica Militare dell'area di Vicenza. Il Consigliere Politico del Ministro richiama a tal proposito gli esiti della riunione del 26 marzo scorso sull'argomento ed i contenuti dell'accordo sottoscritto nella medesima data, rammentando che il piano di reimpiego del menzionato personale consegnato in quella circostanza è stato presentato a livello locale per ottenere l'approvazione dello stesso ed acquisire i desiderata dei lavoratori.

L'Avv. RECCHIA fa presente, inoltre, che è stato costituito un tavolo permanente per la gestione del periodo transitorio del reimpiego dei lavoratori in argomento, evidenziando che dei 63 dipendenti interessati alla procedura, 21 hanno dato la disponibilità ad essere reimpiegati fuori area, 11 rimarranno nella sede di Vicenza, in quanto titolari di L. 104/1992 o ultracinquantacinquenni e le restanti unità saranno impiegate presso una struttura a carattere temporaneo fino al 30 giugno 2008, per poi transitare provvisoriamente presso enti di Padova, in attesa di essere reimpiegati in altre amministrazioni pubbliche disponibili su Vicenza.

Cede, quindi, la parola al rappresentante dell'Aeronautica, Col.

FRACCASCIA, che relaziona sull'esame in sede locale del piano di reimpiego, avendo egli fatto parte della delegazione dell'Amministrazione agli incontri con i lavoratori e le loro rappresentanze.

Questi illustra, quindi, le conclusioni della riunione con le OO.SS. del giorno 2 aprile 2008:

- formulazione della graduatoria in base ai criteri fissati nel protocollo del 26 marzo 2008 (che a sua volta richiama l'accordo del 1997);
- acquisizione dei desiderata da parte dei dipendenti;
- collocazione dei dipendenti nei posti disponibili in ambito A.D.;
- temporaneo reimpiego presso enti dell'A.M. presso il sedime di Padova, Istrana, Treviso e Villafranca;
- collocazione dei restanti nei posti che saranno rindenuti successivamente presso altre amministrazioni;
- costituzione di un tavolo permanente di monitoraggio trimestrale e per un periodo di 18 mesi.

Alla luce dei dati forniti dai dipendenti e sulla base dei predetti criteri, è stata redatta una graduatoria, in virtù della quale i lavoratori che non possono essere utilmente collocati su Vicenza, saranno assegnati ad enti dell'A.D. di Padova, con la previsione di far frequentare loro corsi per la riconversione professionale, finalizzata al transito in altre amministrazioni.

Nella successiva riunione del giorno 4 aprile 2008, riguardante l'approvazione del predetto piano, i lavoratori hanno ritenuto di non accogliere la proposta formulata ed hanno chiesto di emendare i criteri sanciti nell'accordo del 24.10.1997, proponendo di considerare - ai fini della formazione della graduatoria - anche altri casi eccezionali quali: il part time, le invalidità extra legge 104/1992, nuclei familiari unigenitoriali, invocando, peraltro, la provvisoria assegnazione in toto sul sedime di Vicenza.

Nell'ulteriore riunione dell'8 aprile 2008 sono emerse, tra i rappresentanti dei lavoratori, due posizioni: la prima favorevole ad un'integrazione dei criteri definiti dall'accordo del 1997, per il riconoscimento, quale carattere prioritario, del rapporto di lavoro part time pari o inferiore al 50%, l'appartenenza a nucleo familiare con un solo genitore, il possesso di invalidità permanenti, non rientranti nella casistica di cui alla legge 104/1992, comportanti l'impossibilità di utilizzare mezzi pubblici.

Perso atto degli esiti della contrattazione locale, l'Avv. RECCHIA cede la parola alle OO.SS..

L'O.S. CISL ritiene che, pur confermando la validità dei criteri definiti nell'accordo del 26 marzo u.s., non si può fare a meno di prendere nella dovuta considerazione alcune ipotesi che, sebbene rientrino nelle previsioni dei predetti criteri, assumono una valenza altrettanto pregnante, come ad esempio la posizione di un lavoratore che pur non usufruendo della tutela di cui alla legge 104/1992, aderisce al lavoro part time per assistere un familiare. L'O.S. in parola chiede,

inoltre, l'istituzione di un ufficio stralcio su Vicenza dove ricollocare tutti i dipendenti non immediatamente reimpiegabili sul territorio.

L'Avv. RECCHIA - premettendo che è intendimento della Difesa pervenire ad una soluzione favorevole sia ai lavoratori che all'A.D. e ribadendo che più che individuare il "posto di lavoro" bisogna individuare il "lavoro" - chiarisce che è già stata prevista l'istituzione di una struttura a carattere transitorio nella sede di Vicenza che permarrà fino al 30 giugno 2008, al fine di curare gli adempimenti connessi al rilascio dell'immobile.

Le OO.SS. CGIL e UIL confermano l'intendimento di non modificare i criteri del 1997, come concordato nella riunione del 26 marzo u.s. e si dicono favorevoli all'istituzione della predetta struttura a carattere transitorio.

L'O.S. FLP DIFESA, in considerazione della difficile situazione che si è venuta a creare in ordine ai criteri elaborati per la formazione della graduatoria, ritiene che la questione vada risolta al tavolo politico.

Riepiloga, pertanto, al riguardo le soluzioni praticabili: non modificare i criteri definiti già nell'incontro del 26 marzo u.s., integrare i predetti criteri con la possibilità di considerare "casi gravi", da definire di volta in volta, integrare i criteri sulla scorta della proposta avanzata dai lavoratori, ad eccezione del criterio che salvaguarda il lavoratori in part time. In proposito sostiene come auspicabile l'adozione di tale ultima ipotesi.

L'O.S. CONFISAL conferma i criteri definiti nel 1997, applicati anche in altre situazioni.

L'O.S. INTESA/ACD concorda con la necessità di non modificare i criteri sopra citati, per non creare disomogeneità di applicazione.

L'O.S. UGL si associa quanto sopra e, nella prospettiva di ricollocazione del personale, evidenzia che la Protezione Civile potrebbe essere interessata ad assorbire personale tecnico.

L'O.S. RDB condivide l'adozione dei criteri risultanti dall'accordo del 1997 e l'istituzione della struttura a carattere transitorio nella sede di Vicenza fino al 30 giugno 2008, chiedendo nel contempo di verificare la ricollocabilità del personale anche nella costituenda base USA.

L'O.S. DIRSTAT, nel manifestare apprezzamento per il lavoro svolto dall'A.D., esprime l'avviso di non modificare i criteri definiti nel 1997.

L'Avv. RECCHIA, quindi, preso atto di tutte le posizioni emerse, conferma: i criteri richiamati nell'accordo del 26 marzo 2008 (senza modifiche o integrazioni); l'istituzione di un ufficio a carattere temporaneo fino al 30 giugno 2008, a cui saranno assegnati i 31 lavoratori non immediatamente ricollocabili sul territorio di Vicenza; l'impegno, nonostante le difficoltà contingenti, di ricercare soluzioni per consentire il transito del personale presso altre amministrazioni nell'area.

Cede, quindi, la parola al Vice Capo di Gabinetto, affinché relazioni sull'altro punto all'ordine del giorno.

Il Dott. CRISCUOLO rappresenta, al riguardo, che il "tavolo di verifica" - istituito allo scopo di coordinare tutti gli adempimenti connessi con l'attuazione delle disposizioni sul contenimento della spesa e la razionalizzazione dell'ordinamento giudiziario militare - ha predisposto una proposta di rideterminazione delle piante organiche del personale civile degli uffici giudiziari militari di Roma, Verona e Napoli.

La suddetta proposta - che tiene conto dell'abbattimento, effettuato con d.P.C.M. del 22 luglio 2005, delle posizioni organiche corrispondenti a quelle del personale da transitare - prevede:

- l'assorbimento presso gli uffici giudiziari militari di Verona e Napoli di tutto il personale attualmente in servizio presso le sopresse sezioni distaccate della Corte militare di Appello;
- il riequilibrio delle dotazioni organiche degli uffici giudiziari di Roma in relazione ai rispettivi carichi di lavoro.
- l'istituzione di un posto dirigenziale di 2° fascia presso la Procura militare di Roma (utilizzando il posto dirigenziale, attualmente vacante, esistente presso il Tribunale militare di Torino).

Il Dott. CRISCUOLO rappresenta, altresì, che i criteri seguiti nella predisposizione della suddetta proposta sono stati condivisi dal Consiglio della Magistratura militare nel Plenum del 1° aprile 2008 e che, allo stato, la stessa è all'attenzione dello Stato Maggiore della Difesa, che si dovrà esprimere quale organo programmatore.

Successivamente la menzionata proposta sarà oggetto di confronto con le parti sociali (a livello nazionale e locale).

L'O.S. FLP ritiene che il predetto riequilibrio dovrà tener conto della territorialità dei costituendi uffici, tale da non pregiudicare i posti in organico, ad esempio del nord, in favore del centro sud.

Il dott. CRISCUOLO chiarisce, inoltre, che il personale che transiterà al Ministero della Giustizia porterà con sé la posizione organica. Precisa, infine, che la procedura andrà conclusa entro il 30 giugno 2008.

L'Avv. RECCHIA, pertanto, ringrazia le OO.SS., i rappresentanti del Gabinetto e di tutti gli Organi dell'Amministrazione per il proficuo lavoro svolto durante la presente legislatura e per la collaborazione prestata per la soluzione delle varie tematiche.

La riunione ha termine alle ore 14.15.

Elenco dei partecipanti alla riunione del giorno 9 aprile 2008

CGIL-FP	Noemi MANCA, Francesco QUARTU, Antonio XELLA,
CISL-FPS	Giuliano CAFFARATA;
UIL-PA	Sandro COLOMBI, Mario PIETRACATELLA;
FLP-DIFESA	Giancarlo PITTELLI, Elio DI GRAZIA, Giuseppe EVANGELISTI;
CONFSAL-UNSA-SIAD	Gianfranco BRACONI, Osvaldo DE SANTIS, Jader DI NOCERA;
FEDERAZIONE INTESA/ACD	Mario OTTAVIANI, Antonio NARDI, Giancarlo LUSTRISSIMI;
UGL-STATALI	Maurizio CORDELLI;
RDB-PI	Massimo SOLFERINO, Pierino DI TELLA;
CONFEDIRSTAT	dr. Cataldo BONGERMINO;
CIDA-UNADIS	regolarmente convocata, risulta assente.

Aditi 26 ottobre 2003 alle ore 10,45

nelle stanze del Presidente del Tribunale

presenti, oltre la dr. me Anna Maria Peschiera

- 1) Dirigente dr. MORZONA Roberto
- 2) da Le Cisl: per il Coordinamento Regionale Erede D'AMBROSIO
e per la Sezione Provinciale TAVERA Gianfranco
- 3) per la Calt: Segret. Prov. PERRI Mariniliano
- 4) per la ~~Dir~~: Dott. Oreste - Ufficiale Giudiziario
- 5) per la RSU: Conc. Cocce Primiano
Conc. Di Salvo Giuseppe
Oper. Giannelli Giovanni
Auxiliario Pinto Carmine

VERBAIUMORE: Conc. Pica Antonio

Le si legge Giannelli illustra i dati
numerici relativi all'andamento del contenzioso
con riferimento a tutti i settori del Circolo e del Tribunale,
con aumento più consistente per il numero
di numero delle sentenze depositate. Fa presente
che il numero degli esecutori alle cancellerie è
diminuito di una unità e a breve verrà
presa una ulteriore unità (dr. me Decario); evidenzia
come ne stato risolto ~~come~~ il problema della
pubblicazione delle sentenze presso l'ufficio
peronale presso che previsto da tutto il personale,

propone quale possibile rimedio
le ~~le~~ ~~attività~~ ~~del~~ ~~orario~~ di
apertura delle cancellerie a 3 ore giornaliere.
Il ~~Salvo~~ sottolinea l'urgenza di rispettare
gli accordi più essenziali relativamente
alle discipline delle udienze C.P. e
d'intermediari nel senso di organizzazione
il lavoro in modo tale da evitare ^{che} il lavoro
di udienze si protragga oltre gli orari
previsti per il personale. Intervengono
alti rapporti, quali espongono le loro
idee riguardanti le udienze dell'orario
di apertura al pubblico delle cancellerie.
Il D. Bottemo sottolinea il problema
della ripartizione di emergenza come
prospettive di soluzione. Il D. Rosotto,
nel mentre, sottolinea l'impiego
di tutto il personale in favore l'opportunità
di mantenere in un clima di
rapporti all'interno del Tribunale
e si dichiara decisa su una versione
dell'orario di apertura al pubblico
con caratteristiche sindacali.

Le RSU e le OO.SS ritengono l'ulteriore
momento lettere degli Ordine degli

Nov. nuovo obbligo nel metodo
e nel merito in quanto il Conto
Diretto con il personale del Trib. Liquore
in forte efficienza d'ordine e
di fatto un mercato riconosciuto
preferenziale alle attività produttive.
Nel merito il C.C.N. del Comparto
di lavoro non prevede nessun ruolo
per l'Ordine degli A. di intercentro
nelle richieste d'Assunzione
ne tantomeno di intercentro con rete
nella gestione dell'organizzazione del
lavoro. A tal fine di evitare il C.C.N. di lavoro
e l'and. una nota per disporre i moduli
dell'Ati sospeso.

Tutti i soggetti si riferiranno
agli impegni più esposti nel
precedente articolo dell'ora riferimento
agli orari dell'ordine dell'Ufficio G.P. e sottinteso
anonimato e collegato.

Si dispone altresì che a decorrere dal 9
novembre gli orari di tutte le cancellerie
~~refettorio~~ di aperture al pubblico siano ~~stabilite~~
indicate dalle ore 9,00 alle ore 12,00 con
ponibilità degli atti scadenti in giornata

fino alle ore 13,00 presso un preside
che viene indicato, di volta in volta,
con specifico provvedimento.

Disporre che il presente provvedimento
venge trasmesso al locale Consiglio
dell'Ordine, ai quotidiani locali,
alle Presidenze della Corte d'Appello ^{e ai magistrati}
e venga diffuso tramite affissione nei
locali del Tribunale.

Le RSU e le OO, SS. chiedano alle
dirigenti ed presidente tutte le azioni
necessarie per acquisire personale
pubblico per sopprimere alle note comuni
di organico.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12,45.


Giuseppe Botto UIL-PA
Alessandro ~~parrella~~ RSU
Antonio ~~...~~ CGIL-F.P. PAUSA
Cristiano RSU
~~...~~
E. CIL-FP
Oronzo G.S.L.-FP
Piero P. P. RSU
Roberto RSU.

La RdB CUB P.I. allega propria integrazione in data odierna richiamato in nota di verbale e come esposto alla commissione, rimarcando nell'intendimento l'episodio in apertura esposto unitariamente dalle altre OO.SS., generatore di un clima non idoneo e adeguato al pieno coinvolgimento dei contenuti trattati, pur in argomenti condivisibili per esempio MIUR, di cui ci sentiamo promotori pienamente partecipi.

Esponiamo per tanto di seguito, gli interventi i principi le posizioni esposte al fine di integrare al verbale il nostro fattivo contributo.

1°

Confermato che la 1° Regione Aerea, assumerà l'incarico diretto di tutti gli sviluppi in trattazione, (Conferenza di Servizio e tavolo Commissione Permanente), la RdB CUB chiede che la stessa si adoperi ad integrare nel proseguo di detti impegni, l'aspetto non meno importante di dare ascolto e giusta rilevanza alle questioni progettuali in esame presso le Istituzioni Territoriali (Provincia e Comune di Pavia) improntate su possibili sviluppi di attività e interessi dell'area Arsenale nonché possibile coinvolgimento parziale dell'organico esistente.

A puro titolo di esempio, segnaliamo la questione Vigili del Fuoco che oltre ad evidenti esigenze di individuare un' idonea sede, necessita anche di, spazi, magazzini e personale amministrativo, potrebbero oltre a tutto ciò, usufruire nell'immediato, anche della più banale richieste esposte, di usufruire di una mensa potenzialmente servita ed efficiente, (la nostra) stante gli ultimi investimenti/adequamenti, con più di 200 posti e personale preposto, anch'essa certamente in oggetto di rottamazione.

Argomenti tutti in trattazione come abbiamo detto in questi giorni nelle Istituzioni Locali, senza a nostro avviso l'interlocutore principale cioè l'Amm. Difesa (un vero peccato). Per finire vogliamo ricordare che anche lo stesso progetto MIUR oggi trattato positivamente da tutti a questo tavolo, ha già visto precisi dichiarazioni in Amministrazione Provinciale addirittura nella seduta consigliere del Marzo 2009, che nel verbale, per voce del presidente si intende un progetto di avanzato intendimento per realizzare in spazi di 40 mila metri quadri di questa Area ad uso Pubblico, un Polo Scolastico Provinciale.

2°

Nell'argomento all'esame dei criteri di graduatoria, abbiamo già espresso nella seduta precedente e se non erriamo, abbracciava un consenso pienamente condiviso di tutte le OO.SS. presenti, noi lo riconfermiamo, la precisa richiesta di escludere dall'argomento le figure protette da tutele di legge, ciò auspicato per un ambito di discussione e esame separato, volto alla massima tutela di totale impiego sul territorio.

Ci siamo espressi e non faremo un passo indietro su questo argomento perché queste poche figure, certamente in uno stato di maggiore difficoltà, vedono oltre alle disposizioni di legge conosciute (legge 104/1992) sentenze intervenute anche conseguenti al decreto Brunetta, che sanciscono universalmente aspetti concettualmente diversi da quelli in discussione che richiedono maggiori valutazioni da porre all'esame.

Si rammenta inoltre tutte le OO.SS. presenti, loro vecchi intendimenti promossi, mai ostacolati dalla RdB CUB che in breve riassumevano, l'impegno di re-impiegare tutti i lavoratori sul territorio pavese con soldi del Ministero Difesa, un argomento che oggi alla luce delle difficoltà che registriamo, chiediamo che si compia a favore di queste figure, magari trovando forme temporali, visto che per sfortuna queste sono condizioni spesso a termine. In poche parole, pretenderemo che il Ministero della Difesa, almeno in questo e sino a mutate condizioni di tutela, sostenga con proprie risorse l'impiego sul territorio di Pavia in ambiti del ministero e in ambiti di altre Amministrazioni diverse.

3°

Negli impegni riguardante un miglior re-impiego, come già richiamato anche oggi delle figure di A1, riformuliamo come già più volte esposto nelle precedenti riunioni, l'esigenza di

considerare anche dipendenti di Pavia in possesso di requisiti e idoneità professionali conseguiti da percorsi concorsuali, non ancora assegnati (circa 20 figure tecniche) che al 31 dicembre 2009 decadranno da graduatorie e inquadramento professionale perdendo ogni legittimazione acquisita.

A tale riguardo si informa che detta questione è stata già posta direttamente al Segretario On. G. Cossiga dalla Commissione permanente Difesa 16° legislatura.

-atti in discussi il 14.10.2009 (emendamento al disegno di legge n. 1791 – g/1791/1/4)

Di cui riportiamo uno stralcio di discussione.

L' amministrazione Difesa è stata interessata da una ristrutturazione in chiave riduttiva (legge n. 549 del 1997) che ha fissato la nuova dotazione organica del personale civile in 43.000 unità con una conseguente riduzione (di 7.250 unità rispetto all' organico del 1997 pari a 50.250 unità), parallelamente a causa di notevoli uscite per pensionamento (più di 1.200 all' anno), non compensate da corrispondenti assunzioni, risulta una carenza di addirittura 8.384 unità rispetto alle dotazioni a regime.

Tali carenze stanno determinando diffuse inefficienze nei più importanti enti della Difesa, con gravi e/o evidenti insofferenze sulla funzionalità, ammesse anche dal Governo in sede parlamentare.

Per fare fronte a tali carenze, che continuano ad aggravarsi con ritmo sostenuto, sono stati espletati nuovi concorsi, senza che, al termine della fase concorsuale, causa limitazioni di assegnazioni previste, sia seguito il relativo procedimento d' assegnazioni.

Si è quindi determinata di fatto la situazione che vede oltre 500 vincitori non ancora in ruolo che invece la difesa ha necessità.

IMPEGNA IL GOVERNO; ad autorizzare l' immediata assunzione dei vincitori, in possesso di profili professionali utili ad un loro efficace impegno negli enti del Ministero della Difesa, ed avviare, senza soluzione di continuità, il necessario ripianamento degli organici in tali enti.

Ritenendo lo specifico punto, oltre che di interesse diffuso anche un elemento di legittima aspettativa nel caso dei dipendenti di Pavia in oggetto di un auspicabile miglior re-impiego possibile, la RdB CUB impegna la commissione ad intervenire presso lo SME per una piena risoluzione sia in tavoli tecnici che politici.